

**MERCATO.** Il play guardia americano è in uscita da Torino. La società di via Cristofoli, deve aspettare la risoluzione del contratto per cercare l'accordo con il giocatore

# La Tezenis piomba su Miller e Amoroso

Petronio lavora anche sul fronte argentino per l'ex di Mantova  
Nella notte gli agenti del centro a colloquio con il Ferrocarril

**Simone Antolini**

La Tezenis piomba su Ian Miller, play guardia in uscita da Torino. Non siamo ai dettagli ma ai buoni propositi. Il giocatore è stato individuato dal ditti Giorgio Pedrollo e dal diesse Gianluca Petronio come profilo interessante per il rafforzamento del roster di Verona. Ci sono già stati contatti. Ma c'è anche un percorso da seguire.

Torino, prima di ogni altra considerazione, deve chiudere i rapporti con l'americano. Ma ancora prima deve individuare un elemento che possa sostituirlo. Il club piemontese pare valutasse da tempo questa ipotesi. E proprio in queste ore avrebbe trovato una soluzione. La Tezenis deve così aspettare la risoluzione del contratto tra Torino e Miller e poi potrà passare all'azione, interpellando gli agenti del giocatore. I tempi

di azione? Non dipendono direttamente da Verona, che vuole cogliere l'attimo per trasformarsi da spettatrice a protagonista.

**THE END.** Miller viaggiava a 8.8 punti a partita nel campionato di A. Il suo percorso a Torino ha vissuto una fase involutiva e pure un brutto episodio. Nella notte del 6 gennaio Miller, insieme al compagno di squadra Dyson, è stato affrontato fuori da una discoteca torinese da due uomini e ne è nata una rissa. Per Miller nessuna grave conseguenza, per Dyson un trauma cranico ed un mese di stop. Ma questo è già passato.

Miller, classe '91, è originario di Charlotte. In Italia ha indossato le casacche di Jesi e Torino. Con i piemontesi ha conquistato proprio la passata stagione la serie A, prolungando il suo contratto per

la stagione successiva. Ora è vicino all'addio.

**CIAO REYNOLDS.** Discorso a parte va fatto per Scottie Reynolds. Obiettivo reale per la Scaligera che ha deciso, però, di volgere lo sguardo altrove, visto che l'ormai ex giocatore di Brindisi, difficilmente prenderà in considerazione l'ipotesi di scendere di categoria. L'americano aspetta ancora una chiamata dall'Europa: Turchia o Israele. La storia è nota. E la Scaligera non può permettersi di stare a guardare in un periodo di emergenza come questo.

**NOTTE ARGENTINA.** Ma la Tezenis attende notizie anche dall'Argentina. E già oggi se ne saprà molto di più sul conto di Ryan Amoroso, l'ex ala centro di Mantova emigrato a Buenos Aires per vestire la casacca del Ferrocarril Oeste. Amoroso ha preso visione dell'offerta di Verona. Può

gradire. Ma non basta avere l'assenso del giocatore per poter prenotare un volo aereo con destinazione Italia. Prima di tutto gli agenti dell'italo argentino dovranno informare il Ferrocarril dell'interesse della Scaligera per capire se esistono le condizioni per «far uscire» dal contratto Amoroso, che fino ad oggi ha mantenuto un ruolo di primo piano nella squadra argentina. L'incontro è avvenuto nella notte e già oggi il diesse Petronio avrà modo di capire se la pista Amoroso può portare da qualche parte.

Risulta, quindi, difficile pensare che Marco Crespi possa avere un giocatore in più per la partita di domenica contro Matera. Una gara che, dopo la sconfitta contro Matera, diventa fondamentale per rimanere agganciati al treno playoff. In attesa della pausa, del mercato e di un rilancio che tarda ad arrivare. ●

**La Locura  
pensa già  
al derby**



Anche per i tifosi veronesi è già tempo di pensare al derby con la De' Longhi. Che non sembra poi così distante. La Locura gialloblù organizza la trasferta in pullman

a Treviso prevista per il 3 aprile. Partenza fissata alle 15,30 il giorno stesso della gara. Il costo per aderire alla trasferta è di 15 euro a scendere (non

comprensivo del biglietto). Info e prenotazioni al numero 338.7771381 o alla mail [locuragialloblùverona@gmail.com](mailto:locuragialloblùverona@gmail.com). **SANT**



La Tezenis punta l'americano Ian Miller FOTO WALTER BERTAGNOLI

